

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

SERVIZIO 3

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L. R. 27/04/1999 n. 10;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3", pubblicato nella GURS del 01/06/2022, n.25;

VISTO il D.P. Reg. n. 2802 del 19 giugno 2020 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al Dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 837 del 09/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ha conferito alla dott.ssa Roberta Paci l'incarico di dirigente preposto al Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio";

VISTA la legge 11 febbraio 1992 n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare gli articoli 1, commi 5 e 7-ter della sopracitata L. 157/92, che dispongono la necessità di attuare forme di monitoraggio e conservazione degli uccelli selvatici ai sensi della Direttiva 2009/147/CE;

VISTA la L. R. n. 33 del 01/09/1997 e succ. mod. ed int. recante "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano Regionale Faunistico Venatorio approvato dal Presidente della Regione Siciliana con decreto n° 227 del 25 giugno 2013, che al punto **3.1 Obiettivi generali di pianificazione** prevede "*di organizzare e avviare un'attività di monitoraggio costante della fauna selvatica nel territorio*"; al punto **3.11 Banche dati faunistiche** prevede che "*La realizzazione delle banche dati faunistiche è necessariamente collegata alla attività di monitoraggio della fauna, attività che finora è stata svolta solo in modo parziale ed inorganica. La realizzazione e la costante implementazione della banca dati diventeranno uno strumento operativo fondamentale per predisporre opportune modifiche e aggiornamenti al piano faunistico venatorio e alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS)*"; al punto **6. Piano di Monitoraggio** prevede che tra gli indicatori individuati per lo svolgimento del piano di monitoraggio del Piano faunistico-venatorio, al fine di controllare e valutare costantemente l'efficacia del piano durante gli anni della sua applicazione, è previsto il Monitoraggio e

censimento di alcune specie d'interesse venatorio e conservazionistico, tra le quali rientra la beccaccia;

VISTO il progetto “Studio e monitoraggio della beccaccia (*Scolopax rusticola*) transitante e svernante in Italia, analisi del trend demografico ALI D’ITALIA” proposto dalla “**FANBPO**” *Federazione Associazioni Nazionali Beccacciai Palearctico Occidentale* con sede in via Fausto Vagnetti 12, Anghiari (Ar), a firma del presidente, dott. Paolo Pennacchini e del Tecnico Faunistico, dott. Marco Tuti della Commissione Scientifica che prevede l’attuazione di tre protocolli di ricerca:

- 1- ALI D’ITALIA: Determinazione dell’età della beccaccia attraverso la lettura della sospensione della muta alare. Raccolta e lettura dell’ala destra di beccaccia conferita dai cacciatori durante il periodo venatorio tramite apposite buste-contenitore che recano anche l’individuazione dei dati su: peso, località e decade di prelievo dei soggetti abbattuti.
- 2- Raccolta dell’ICA-Indice Cinegetico di Abbondanza, durante il periodo venatorio attraverso la registrazione di ciascun cacciatore aderente al Progetto all’applicazione on line “BECCAPP”.
- 3- Raccolta dell’ICA-Indice Cinegetico di Abbondanza, per il monitoraggio nelle aree di svernamento mediante cane da ferma, effettuato dalla data di chiusura della caccia fino al 15 marzo, attraverso la registrazione di ciascun cacciatore-monitoratore formato da appositi Corsi, all’applicazione on line BECCAPP, potranno effettuare il monitoraggio della specie beccaccia (*Scolopax rusticola*) allegato “A” al presente decreto;

VISTA la nota dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) n. prot. 54029 del 23 dicembre 2009 che riporta nell’allegato 2 il “Protocollo operativo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante il cane da ferma”;

RAVVISATA la necessità di attivare in ambito regionale opportune forme di monitoraggio della beccaccia, specie sulla quale, per le sue caratteristiche eco-etologiche, sussistono notevoli carenze di informazioni relativamente alla consistenza, alla fenologia di migrazione ed alle fluttuazioni stagionali di presenza in epoca di svernamento e migrazione pre-nuziale;

VISTO il D.R.S. n. 953 del 20/06/2010, con il quale è stato approvato l’elenco aggiornato dei cacciatori abilitati, di cui all’allegato “A” dello stesso, per la realizzazione del “Progetto di monitoraggio della beccaccia nel territorio della Regione Siciliana”;

RAVVISATA la necessità di implementare il numero dei cacciatori-monitoratori e considerata la richiesta da parte dei cacciatori interessati al progetto citato;

VISTI gli avvisi pubblicati sul sito web del Dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale in data 07/07/2022 e 07/10/2022 per la selezione di cacciatori-monitoratori per l’attuazione del “Progetto di monitoraggio della beccaccia” nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che nel corso delle giornate formative del 16/07/2022 e del 21/10/2022 sono stati formati e abilitati complessivamente n. 54 cacciatori-monitoratori;

RITENUTO di dovere aggiornare l’elenco, già approvato con D.R.S. n. 953 del 20/06/2010, dei cacciatori abilitati che in attuazione del citato progetto potranno effettuare il monitoraggio della specie beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio della Regione Siciliana, implementandolo con i nominativi dei cacciatori-monitoratori formati e abilitati a seguito delle giornate formative del 16/07/2022 e del 21/10/2022, come da allegato “A” al presente decreto;

VISTO l’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., concernente l’obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione;

D E C R E T A

Art. 1) In conformità e per le finalità di cui alle premesse è approvato l’elenco aggiornato dei cacciatori abilitati, di cui all’allegato “A” al presente decreto, per la realizzazione del “Progetto di monitoraggio della beccaccia nel territorio della Regione Siciliana” che prevede l’attuazione di tre protocolli di ricerca:

1. ALI d'ITALIA: determinazione dell'età della beccaccia attraverso la lettura della sospensione della muta alare. Raccolta e lettura dell'ala destra di beccaccia conferita dai cacciatori durante il periodo venatorio tramite apposite buste-contenitore che recano anche l'individuazione dei dati su: peso, località e decade di prelievo dei soggetti abbattuti.
2. Raccolta dell'ICA-Indice Cinegetico di Abbondanza, durante il periodo venatorio attraverso la registrazione di ciascun cacciatore aderente al Progetto all'applicazione on line "BECCAPP".
3. Raccolta dell'ICA-Indice Cinegetico di Abbondanza, per il monitoraggio nelle aree di svernamento mediante cane da ferma, effettuato dalla data di chiusura della caccia fino al 15 marzo, attraverso la registrazione di ciascun cacciatore-monitoratore, appositamente formato e abilitato, all'applicazione on line BECCAPP, per il monitoraggio della specie beccaccia (*Scolopax rusticola*).

Art. 2) i cacciatori formati e presenti nell'elenco potranno effettuare il monitoraggio di cui al punto 3. sia nel corso della stagione venatoria sia durante il periodo di silenzio venatorio, in quest'ultimo caso, con l'ausilio di uno o al massimo due cani da ferma e senza l'utilizzo di armi.

Art. 3) i cacciatori abilitati, opereranno in stretto raccordo con le Unità Operative - Ripartizioni Faunistico Venatorie dei Servizi per il territorio competenti per territorio.

Art. 4) le Unità Operative - Ripartizioni Faunistico Venatorie dei Servizi per il territorio opereranno in collaborazione con la citata "FANBPO", ed avranno cura di individuare con apposito provvedimento da pubblicare nella pagina dedicata al progetto del sito web del Dipartimento, entro il 30 giugno di ogni anno, le aree ed i periodi nei quali effettuare il monitoraggio, in relazione alle caratteristiche del territorio e alle abitudini della specie.

Art. 5) la "FANBPO" *Federazione Associazioni Nazionali Beccacciai Palearctico Occidentale*, con sede in via Fausto Vagnetti 12, Anghiari (AR), titolare del progetto e per questa il Presidente pro-tempore dott. Paolo Pennacchini, è tenuta a trasmettere annualmente a questo Servizio 3 - Gestione Faunistica del territorio del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, una dettagliata relazione con i dati e i risultati raccolti.

Palermo, 18 novembre 2022

Il Dirigente del Servizio
Roberta Paci